

Il nostro gruppo è composto da undici ragazze più la nostra accompagnatrice
lei si chiama Pina ed è il nostro punto di riferimento qui a Montpellier.
Le studentesse siamo tutte di Bologna e dintorni. Abbiamo un'età compresa fra i
quindici e i sedici anni, siamo Alice, Elisa, Chiara, Alice B., Chiara C., Elisa R.,
Valentina, Costanza, Giulia, Sisia, Giulia S. Siamo partite domenica 1 giugno dalle
stazioni di Bologna e siamo arrivate a Montpellier la sera stessa, dopo un viaggio
stancante. I primi giorni sono serviti per conoscerci meglio, per ambientarci in città
e per prendere confidenza con la lingua. La prima settimana si è conclusa nel
modo migliore, e si sono consolidate alcune amicizie. Molte sono nate proprio
qui, nella città universitaria di Montpellier che per molte rappresenta l'inizio di
"nostra" Bologna, molte si sono semplicemente rafforzate. Arrivati ormai alla fine
di questa vacanza, si può dire che il nostro gruppo non è sicuramente compatto ma
comunque evolve bene e lo "spirito" del gruppo, stare insieme, sicuramente è
un obiettivo che è stato centrato.

LA CITTA' UNIVERSITARIA

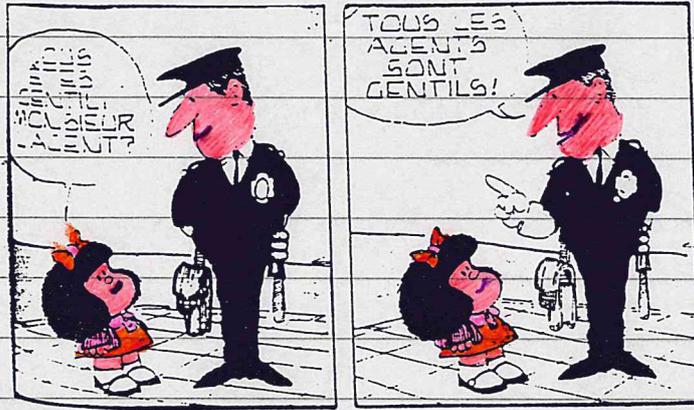
Dunque, dunque per quanto riguarda la città non ho molte cose da dire, aparte il fatto che è molto carina anche se abbastanza piccola. Il nostro punto di ritrovo era sempre Place de la Comédie, nella quale abbiamo mangiato squisite crêpes e abbiamo visto i grandi magazzini dove si può veramente trovare di tutto.

Una parte molto bella di Montpellier è al di là del centro commerciale nei pressi della piscina olimpionica.

Per quanto riguarda la città di Montpellier, mi è sembrata una città molto bella anche se ho potuto visitare pochi posti come Place de la Comédie, il polygone e le svariate piazze poste dietro il polygone.

Devo però dire che è stato alcune volte mai così difficile sempre ritrovarsi e vedere le stesse cose, ma credo che questo mi sia servito per imprimermene bene nella memoria e non dimenticarle tanto facilmente tantopiù che avrò l'aiuto delle numerose fotografie che ho fatto.





ALLA SCOPERTA DI MONTPELLIER

Montpellier è una città molto bella e "irribile".

Non c'è molto inquinamento come a Bologna e Roma
rispettati gli stranieri;

In due settimane siamo state molte volte in città: è
una città moderna ma allo stesso tempo antica.

Vi sono tantissimi turisti: la maggior parte delle persone
che si incontrano per le strade è straniera: Italiani,
spagnoli, ~~americani~~ americani, danesi.

Quello che mi è piaciuto di più è stato Place de la
Comédie per le bellissime fontane, i palazzi antichi
e tutti i caffè con i tavolini apparecchiati sulle piazze.

Alice Goff



IL CORSO DI LINGUA

Appena saputo che avremmo dovuto frequentare delle lezioni in lingua francese tutte le mattine tranne il sabato e la domenica, la tristezza ci aveva tirato giù di morale. Ma la prima mattina, dopo un'abbondante colazione, abbiamo fatto un test e ci hanno diviso in classi per poter conoscere gli altri ragazzi stranieri. Seduti, a ci è presentato un giovane ragazzo francese (i prof sono tutti giovani) che, in piedi davanti a noi, ha cominciato a parlare in francese e a metterci a nostro agio. In sole due settimane, in classe abbiamo fatto sia grammatica che attualità, ~~le~~ la cosa più frequente ma divertente è stato che quando, per esempio, il gruppo degli italiani non copiva una parola o espressione, il professore, forse anche tutta la lezione a spiegarla attraverso disegni e mimici. Ma non solo questo ha reso diverse e simpatiche le lezioni, perché una mattina si è una mo, si fecero dei giochi a squadre per vedere se l'argomento era stato ben capito, ed in palio vi erano anche dei premi!! Il più bel "gioco", è stato quello dell'intervista "dans la ville, à Place de la Comédie", dove abbiamo dovuto intervistare persone francesi su domande riguardanti la musica, il cinema ecc. Divertente e soprattutto non ci siamo mai annoiati.

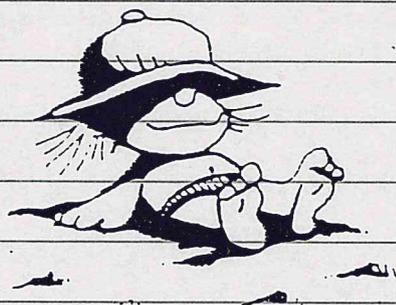


UN POMERIGGIO AL MARE

... Tra tutti i pomeriggi trascorsi a Montpellier i più belli e rilassanti sono stati quelli ^{passati} trascorsi al mare. Purtroppo per arrivare alla spiaggia dobbiamo sobbarcarci uno stancante viaggio di mezz'ora di ~~ora~~ in autobus ma, ne vale la pena! Arrivati ci attende uno splendido panorama ^{con} un mare pulito e acqua limpida, magari un po' freddo, ma piacevole quando si fa il bagno!! Il sole batte forte ed è per questo che siamo tornereemo a casa a Bologna completamente abbrustolite! Quando si sta distesi al sole non ci si rende conto di quanto ci si stia bruciando, anche grazie al venticello fresco che tirava tutte le volte che siamo stati in spiaggia... Il sole mi ha dato alla testa!! Siamo rimaste letteralmente sconvolte (fomo confermarce!!) ^{by} una amica tutte, quando abbiamo scoperto che sulla spiaggia vendevano i bomboloni fritti! Ma nonostante questo li abbiamo comprati e mangiati lo stesso! Erano veramente buoni! Mi ricordo alla nutella, alla crema, alla marmellata... troppo buoni! E al "medico" presso di DF! Per di più l'ultimo giovedì il ragazzo simpaticissimo che vendeva queste delizie ci ha offerto uno un biglietto dedicato appunto solo a noi italiani!

Avevo tante cose ancora da raccontare sui pomeriggi trascorsi al mare e su questo straordinario viaggio in Francia ma non finirei più! Mi dispiace se ^{sono} non sono stata capace di esprimere come avrei voluto le mie emozioni e i miei pensieri ma, sono veramente

Ringrazio tutti per questi emozionanti giorni
e speriamo di rivederci l'anno prossimo!





CONVERSANDO IN FRANCESE

Non avevo mai fatto un'esperienza del genere, e devo proprio dire che mi sono abbastanza divertita! Non è proprio meraviglioso alzarsi la mattina verso le 7.30 e fare 3 ore di scuola nel bel mezzo delle vacanze estive ma, in questo caso è sopportabile. Mi è piaciuta molto l'idea di fare classi composte da ragazzi provenienti da tutto il mondo che riescono a capirsi parlando il francese. Non sono un tipo molto sociale, ma nonostante questo sono riuscita a fare amicizia con diversi ragazzi/e spagnoli/e. Una grossa differenza dallo studio che sudgo a Bologna e quello che sto facendo qui e che finalmente mi viene insegnato il francese da persone di madrelingua, alle quali puoi rivolgerti solo praticando l'uso e la pronuncia del FRANCAIS.

Mi sono divertita molto anche a chiedere, nei negozi, ciò di cui ^{avevo} ~~ho~~ bisogno. Grazie di tutto

GIULIA T.

Devo dire che questo di Montpellier è stato il primo viaggio-studio che ho fatto e mi ha fatto una buonissima impressione.

Ciò che mi ha più divertita è stato il fatto che per qualsiasi cosa, anche la più piccola, io dovessi parlare francese, per chiedere qualche informazione ai passanti, per parlare con ragazzi di altre nazionalità e devo dire che questo mi ha stimolato in modo positivo.



CONVERSANDO IN FRANCESE

Il francese? È proprio una bella lingua!!!

Noi italiani, inoltre, siamo anche più fortunati di tutti gli altri studenti stranieri che risiedono qui a Montpellier perché è una lingua molto simile alla nostra. È molto divertente, infatti, ascoltare la pronuncia di un Tedesco o di un inglese mentre proviamo a parlare le "frangais", come dicono loro.

Questo viaggio è stato un po' una BABELLE, perché c'erano ragazzi di molte nazionalità diverse e ognuno provava anche a parlare, oltre al francese, il Tedesco, lo spagnolo, l'inglese, il vietnamita etc...

Ma fortunatamente, con la lingua francese, ~~cavevamo~~ ^{TUTTI} im comune la voglia di vivere, di stare insieme, di divertirci.

Il francese era solo un mezzo per entrare in contatto o per parlare ^{con} qualcuno perché ancora prima di dire: "Bonjour, ça va?" eravamo già amici.



LA GIORNATA PIU' BELLA

Difficile da scegliere... sicuramente nomi primi zingari (ci si da
avaria ambiente... e poi si ha già manipolo di cose, che passa
con le tracce del tempo... SENZA MA VERO). Formidabile come...
" ... la giornata + bella è stata il 1° venendi... Quando
di mattina abbiamo fatto una ora di lezione poiché Philippe
(il nostro professore simbolico) ci ha portato in paese per far
un sondaggio agli abitanti di Montpallier... e se non fosse
stato per altre persone che cordialmente non volevano,
sarebbe stato ancora + piacevole! Nel pomeriggio ci siamo sbronzati
a fare compere al centro commerciale "Pauvres", nella
"place de la Comédie" (Ma la chiana, infelmente, non ha voluto
compiere niente... "No sono troppo! Ho apero troppo!")... Finalmente
tornerò alla residenza ricevendo una bellissima cartolina,
ci siamo preparati per la Tour de France "DISCOTECA" che, come
per il PRELUSTO, si è rivelato il gran divertimento!
Anche se come vede è abbastanza piccolo... ma è molto
carino...
Veramente, io comunque mi sono divertito per sempre...
Speriamo... come esperienza... lo riferisci!!

NUOVI E VECCHI AMICI

Dopo 11 ore di viaggio per venire a Montpellier, che uno voglia o meno, fa nuove conoscenze che per la maggior parte dei casi diventano nuove amicizie.

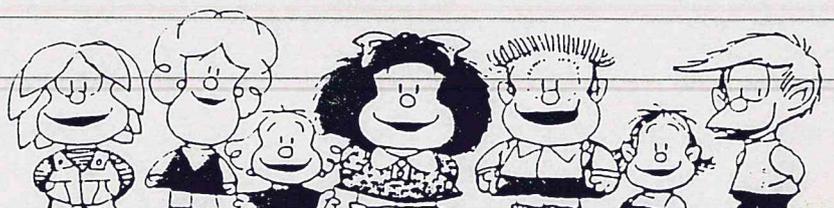
Io sono partita da Bologna che conoscevo una persona e al mio ritorno conto di parlarne a casa circa 20 numeri di telefono! Questo sicuramente è il lato più bello e divertente delle vacanze all'estero con i coetanei.

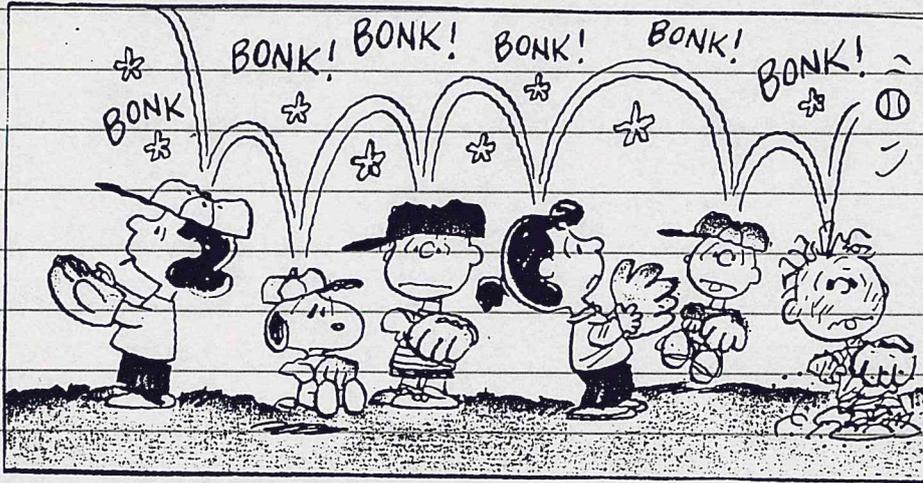
È interessante fare la conoscenza di persone che sono della tua città o della tua scuola ma che magari non hai mai visto, e scoprire poi che si hanno vari amici o cose in comune. Ma lo è ancora di più con ~~persone~~^{persone} che vengono dal resto d'Europa.

Insomma queste esperienze sono importanti e vanno vissute nel modo migliore:

- FACENDO NUOVE AMICIZIE!
- RINFORZARE QUELLE "VECCHIE"!

Mario Costanzo





UNA DOMENICA A....

Una domenica ad Avignone che è una bellissima cittadina che, oltre ad avere monumenti belli dal punto di vista architettonico, come il palazzo dei Papi, ha le strade piene di gente che canta, suona, balla o recita una piccola canzonetta. Questo crea un'atmosfera molto coinvolgente e divertente che rende Avignone una città molto gradevole e la nostra gita ancora più bella!!!

Giulia Stagni

Una domenica in Comarque fra cavalli bianchi, tori e profumo di lavanda!!! Il paesino di Montes (a parte il nome) è caratteristico, racchiuso fra mura medioevali, ma molto più bello è stato Saintes-Maries de la Mer, un paese in riva al mare, con strade molto strette e affollate che costituiscono tutto il paese.

Giulia Stagni



I MIEI NUOVI AMICI FRANCESI

Sia alla residenza che a scuola abbiamo avuto modo di conoscere moltissimi ragazzi e ragazze di diverse nazionalità, anche se pochissimi francesi. È divertente notare come vi siano caratteristiche ricorrenti nelle personalità di ragazzi dello stesso paese. Ad esempio, gli spagnoli sono tutti molto espansivi ed allegri, gli olandesi invece estremamente chiusi e timidissimi, i vietnamiti precisi e "seccioni", e per finire i tedeschi, che hanno rotto lo stereotipo dei gelidi nordici dimostrandosi veramente affabili e simpatici. È importante che in occasioni del genere si sia instaurato un clima festoso, privo di stupidità e pregiudizi legati a stereotipi sulle nazionalità.